

*(I lavori proseguono alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)*

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 1411 presentata da Gallo, inerente a “Stato di avanzamento nella realizzazione delle case e degli ospedali di comunità, sia finanziati dalle risorse del PNRR che finanziati da altri fondi”**

## **PRESIDENTE**

Iniziamo i lavori con l'interrogazione a risposta immediata n. 1411, presentata dal Consigliere Raffaele Gallo, che ha chiesto di illustrarla.

Prego, collega; ne ha facoltà per tre minuti.

## **GALLO Raffaele**

Grazie, Presidente.

Userò solo pochi minuti per introdurre l'interrogazione a risposta immediata, che abbiamo presentato perché ci sta particolarmente a cuore verificare, passo passo, lo stato di avanzamento dell'attuazione del PNRR sanità-missione 6 e, in particolare, tutti quegli investimenti programmati ormai un anno fa che sono classificati sotto il nome di “ospedale di comunità e case di comunità” e vanno quindi a costruire quella rete territoriale di cui ha bisogno il nostro Piemonte, ma in generale il nostro Paese, e che abbiamo visto essere veramente un tasto dolente durante la pandemia da COVID 19.

Con il PNRR abbiamo a disposizione delle risorse per costruire, per mettere in piedi queste case di comunità e questi ospedali di comunità, che serviranno ad aiutare gli ospedali a essere meno intasati e a migliorare il Servizio sanitario in generale. In Piemonte, abbiamo programmato 91 case di comunità e 29 ospedali di comunità, per complessivi 66,4 milioni.

In proposito, abbiamo già presentato un question time lo scorso ottobre, perché ricorderete che nella delibera votata nel febbraio 2022, con la quale si identificavano i luoghi e gli investimenti rispetto al PNRR, sono state individuate 91 case di comunità, di cui 9 finanziate da altri fondi non meglio specificati o meglio non rientranti nei fondi PNRR, per una rimodulazione che è stata fatta dal livello ministeriale in corso d'opera, e quindi finanziati con altri fondi (fondi INAIL piuttosto che fondi legati all'articolo 20).

Di tutte queste case di comunità e degli ospedali di comunità abbiamo una scadenza, che è il 2026 per quelli finanziati con il PNRR per l'attuazione. Gli altri, in teoria, anche; però, già a ottobre del 2022, quando è stata depositata la prima interrogazione, ci è stato comunicato che tutti gli ospedali di comunità finanziati con il PNRR avevano avuto una partenza ed erano in corso di progettazione, mentre gli altri attendevano ancora le coperture finanziarie. E non ci è stato specificato - è un eufemismo - non ci è stato detto in alcun modo in che modo la Regione intendesse finanziare queste case di comunità e questi ospedali di comunità.

L'interrogazione di oggi quindi segue quella di ottobre, a distanza di ulteriori otto mesi. Ci chiediamo a che punto è lo stato di avanzamento della realizzazione delle case degli ospedali di comunità, sia quelli finanziati con risorse PNRR, che erano partiti e avevano un cronoprogramma, sia quelli finanziati da altri fondi non meglio specificati, di cui a ottobre era tutto fermo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ringraziamo il Consigliere Raffaele Gallo per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Vittoria Poggio. Poggio, Assessore; ne ha facoltà per cinque minuti.

**POGGIO Vittoria, Assessore regionale**

Grazie, Presidente. Io rispondo all'interrogante, Consigliere Raffaele Gallo, per conto dell'Assessore Icardi.

Per esigenze di ampliamento della rete territoriale, gli investimenti immobiliari per la realizzazione delle nuove sedi delle Case di comunità da realizzare a Oulx (ASL TO3); Cavagnolo (ASL TO4), Carignano (ASL TO5) e Canale (ASL CN2) sono state inserite nel DPCM che prevede iniziative di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria da parte dell'INAIL nell'ambito dei propri piani di investimento.

La realizzazione delle Case di comunità di Alba, Bra, Cortemilia e di via Pellico 19 e via Farinelli 25 a Torino è prevista attraverso l'utilizzo di finanziamenti di cui all'articolo 20 della legge n. 67 dell'88.

In coerenza a quanto previsto dalla delibera del Consiglio regionale del 18 gennaio 2022, n. 193-974, che prevede che anche per gli interventi previsti con fondi INAIL possono essere attivate altre tipologie e forme di finanziamento, per raggiungere l'obiettivo generale individuato, si intende dar corso agli interventi suddetti anche attingendo alle risorse statali previste nel sopracitato articolo 20. La quota dei fondi regionali necessari al cofinanziamento degli interventi suddetti è pari al 5% dell'importo ed è stata stanziata nel bilancio di previsione 2023-2025.

Le aziende stanno procedendo alla redazione degli studi e dei progetti, che saranno inviati al Ministero per i successivi adempimenti necessari per l'ammissione al finanziamento.

Grazie, Presidente.

\*\*\*\*\*

(omissis)

*(Alle ore 15.26 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)*

*(Alle ore 16.03 il Presidente Allasia comunica che la seduta inizierà alle ore 16.33 per mancanza del numero legale)*

*(La seduta inizia alle ore 16.21)*